Orzinuovi, che spettacolo: è scacco alla regina

BASKET. Fantastica prestazione della Agribertocchi che impone il primo stop al Verona, capolista della A2. PalaGeorge in festa: scaligeri superati per 78-74

La squadra di coach Salieri domina la scena dall'inizio alla fine e vince Smith, Mekowulu, Bossi e Negri protagonisti di prove strepitose

Manuel Caldaresè

Una serata destinata ad entrare nella storia per Orzinuovi che davanti al pubblico del PalaGeorge di Montichiari rifila alla capolista, nonché grande favorita per la promozione, Tezenis Verona il primo stop stagionale dopo quattro successi consecutivi. L'Agribertocchi respinge l'invasione scaligera guadagnando due punti inattesi, ma fondamentali per l'umore e che, in ottica salvezza, valgono come oro colato. Non era mai capitato fino a oggi in serie A2 un risultato così clamoroso, ma soprattutto ormai le capacità e le rotazioni del roster orceano sembrano essere in grado di riservare qualsiasi sorpresa a ogni tipo di contendente.

LA TRIPLA iniziale di Hasbrouck non intimidisce la truppa Salieri, che prontamente risponde con una circolazione di palla da categoria superiore e infila più volte per mano di Smith Galmarini e Negri. Al 5' il tabellone mostra un punteggio basso

(10-5), ma comunque favorevole ai bassaioli di due possessi. Bastano le tripla di Hasbrouck e Candussi però per riagitare le acque, anche se proprio a questo punto sale in cattedra Mekowulu che risponde all'avanzata e riporta i in vantaggio. Chiude sulla prima sirena ancora una volta Negri, che firma il +7 al 10'.

Nel secondo quarto la reazione degli scaligeri vale un parziale di 2-8 che fa male agli equilibri di gioco (24-23 al 13'), ma ancora una volta l'Agribertocchi trova la sua forza in una nuova pedina, che stavolta porta il nome di Bossi. Il playmaker carica sulle spalle la squadra e guida i suoi verso gli spiragli di campo che valgono molte realizzazioni. Galmarini si aggiunge ancora una volta alla giostra e prima della pausa lunga le distanze vengono tarate nuovamente sulle cinque lunghezze (41-36 al 20').

AL RIENTRO si vedono strappi e controstrappi a partire dalle prime azioni. Negri e Smith infiammano la retina ospi-

te costruendo il massimo vantaggio di serata a +9 dopo solo 4' (48-39 al 24'), anche se a seguire una tripla di Hasbrouck e tutta l'esperienza di Rosselli bastano per ribaltare la situazione. Al 28' la Tezenis completa un 4-13 che vale il pareggio (52-52), mentre il contraccolpo nei ritmi che innesca l'Agribertocchi a seguire vale solo per arginare gli attacchi ospiti.

Il vantaggio di pochi minuti prima sembra un miraggio, ma proprio in un momento di doverosa difficoltà risorge per l'ennesima volta Orzinuovi a ridosso dell'ultimo quarto. Smith e Mekowulu mettono letteralmente in ginocchio la difesa scaligera, che al 36' ha incassato il 10-4 che vale il restaurato +7 per i bassaioli. Per l'Agribertocchi il momento è miracolato tanto che, anche quando Verona riesce a sfruttare alcune palle perse nel finale, Bossi non sbaglia mai un tiro libero e alla fine il vantaggio di due possessi viene salvaguardato fino all'ultima sirena, che blocca definitivamente il risultato sul 78-74. ●

Agribertocchi Orzinuovi-Tezenis Verona

78-74

Parziali T1 22-15 T2 19-21 T3 17-21 T4 20-17
 Progressivo T1 22-15 T2 41-36 T3 58-57 T4 78-74

Impianto: PalaGeorge - Montichiari

Agribertocchi Orzinuovi

All. Stefano Salieri

	Pt	Min	Falli		Tiri da 2		Tiri da 3			Tiri Liberi			Rimbalzi			Stoppate		Palle			Valutazione		
			C	S	R	T	%	R	T	%	R	T	%	Off	Dif	Tot	Dat	Sub	Per	Rec	Ass	Lega	OER
16 Matteo Negri	13	21	5	1	4	6	67	1	4	25	2	2	100	0	2	2	0	0	1	0	3	8	1.08
21 Christian Mekowulu	17	35	3	4	6	12	50	1	2	50	2	4	50	2	7	9	4	0	3	0	0	19	0.89
1 Tarin Smith	20	32	0	6	7	8	88	0	0	0	6	8	75	1	5	6	0	0	1	2	1	31	1.54
8 Salvatore Parrillo	4	21	5	2	1	3	33	0	4	0	2	2	100	0	2	2	0	0	0	1	1	-1	0.5
6 Marco Perin	0	4	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	-3	0
3 Stefano Bossi	12	36	1	6	3	4	75	0	4	0	6	6	100	1	8	9	0	0	3	2	14	34	0.86
12 Lorenzo Galmarini	9	26	5	2	4	6	67	0	1	0	1	1	100	2	1	3	0	0	1	1	1	7	1.06
10 Francesco Guerra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Giacomo Siberna	0	10	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	2	3	0	0	1	0	1	0	0
11 Massimiliano Ferraro	3	15	4	0	0	1	0	1	4	25	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	-6	0.43
Totali	78	200	25	21	25	42	60	3	20	15	19	23	83	8	29	37	4	0	14	6	22	91	0.89

Tezenis Verona

All. Luca Dalmonte

	Pt	Min	Falli		Tiri da 2		Tiri da 3			Tiri Liberi			Rimbalzi			Stoppate		Palle			Valutazione		
			C	S	R	T	%	R	T	%	R	T	%	Off	Dif	Tot	Dat	Sub	Per	Rec	Ass	Lega	OER
20 Guido Rosselli	11	27	5	7	1	4	25	0	2	0	9	11	82	3	5	8	0	1	3	1	6	17	0.76
7 Giovanni Tomassini	2	17	1	2	0	2	0	0	2	0	2	2	100	0	2	2	0	0	0	1	2	4	0.4
4 Mitchell Poletti	13	28	4	3	3	6	50	1	1	100	4	4	100	2	2	4	0	0	2	1	1	13	1.18
22 Mattia Udom	9	29	0	3	1	4	25	0	3	0	7	8	88	2	7	9	0	1	1	0	1	13	0.75
13 Francesco Candussi	11	23	4	5	3	10	30	1	2	50	2	6	33	1	3	4	0	1	0	0	0	3	0.73
41 Kenny Hasbrouck	14	25	3	2	1	2	50	3	8	38	3	3	100	0	3	3	0	0	3	2	1	10	0.97
5 Davide Guglielmi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
36 Alessandro Morgillo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 Roberto Prandin	5	24	3	1	2	4	50	0	0	0	1	2	50	3	1	4	0	1	1	3	3	8	0.83
28 Giovanni Severini	9	27	1	1	0	1	0	3	6	50	0	0	0	0	3	3	0	0	3	1	0	6	0.9
Totali	74	200	21	24	11	33	33	8	24	33	28	36	78	12	28	40	0	4	14	9	14	76	0.83

Il centro Christian Mekowulu, 24 anni, è stato tra i protagonisti del successo di Orzinuovi con 17 punti

LNP Serie A2 Maschile

RISULTATI

Assigeco Piacenza - Ravenna	68-75	Assigeco Piacenza - ORZINUOVI	ore 12.00
Ferrara - Old Wild West Udine	83-71	Costa Imola - Ravenna	
Forlì - Urania Milano	80-79	Forlì - Ferrara	
Juvecaserta - Montegranaro	72-76	Roseto Sharks - Mantovana	
ORZINUOVI - Scaligera Verona	78-74	San Severo - Scaligera Verona	
Roseto Sharks - San Severo	67-78	Urania Milano - Montegranaro	
Mantovana - Costa Imola	oggi 20.45	Old Wild West Udine - Juvecaserta	ore 19.00

PROSSIMO TURNO: 3/11 ORE 18

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
Scaligera Verona	8	5	4	1	420	348
San Severo	8	5	4	1	412	403
Ravenna	8	5	4	1	383	381
Ferrara	8	5	4	1	383	365
Forlì	6	5	3	2	392	381
Old Wild West Udine	6	5	3	2	391	389
Roseto Sharks	4	5	2	3	398	425
ORZINUOVI	4	5	2	3	380	399
Montegranaro	4	5	2	3	380	380
Assigeco Piacenza	4	5	2	3	367	407
Mantovana	4	4	2	2	307	295
Juvecaserta	2	5	1	4	430	439
Urania Milano	2	5	1	4	370	374
Costa Imola	0	4	0	4	306	333

Le pagelle

8 SMITH. Miglior prestazione stagionale nel momento più difficile dell'andata. Perfettamente inserito negli schemi, coi suoi movimenti senza palla fa girare la testa alla difesa veronese. L'istinto di una iena, l'intelligenza di un fuoriclasse.

7 GALMARINI. Inventa tre canestri dalla media distanza sul fondo nel primo quarto. La Tezenis lo conosce poco, decide di battezzarlo, ma incassa da lui il primo svantaggio che condizionerà l'andamento dell'intera partita. A seguire porta a spasso le marcature di Candussi e Poletti, liberando preziosi spazi per i compagni.

6 SIBERNA. Non segna mai, ma la sua presenza non è indifferente nelle dinamiche del gioco. Importante in una circolazione di palla sempre fluida e incessante.

6 FERRARO. Segna solo un tiro, ma vale tutta la gioia di una tripla segnata contro la capolista al 39'. La sua giocata ha portato al momentaneo +9 (74-65), valso come cuscinetto cruciale per arginare l'ultima avanzata scaligera.

8 BOSSI. Il finale parla da solo grazie ai liberi che sanciscono la vittoria, ma la sua personalità è infinita in ogni fase di gioco. Nella seconda metà di gara il suo controllo è decisivo anche nei momenti di maggiore difficoltà.

7.5 NEGRI. Il suo impatto nel primo quarto vale 8 punti. Compie solo scelte intelligenti, anche in termini di sacrificio difensivo.

6 PERIN. Dà fiato a Bossi, anche se solo per 4', ma il dato più importante è che non fa sentire la sua mancanza. Ossigeno prezioso.

6.5 PARRILLO. Nel terzo quarto argina un parziale della Tezenis andando a conquistare falli preziosi convertiti in lunetta.

8 MEKOWULU. Sfiora un'altra doppia doppia (17 punti e 9 rimbalzi) e l'unica sua pecca è l'aver commesso 3 falli già al 18'. La sua aggressività gli costa 5' di panchina, ma comunque durante gli altri 35' risulta impeccabile, oltre che un fattore determinante.

Il dopogara

Il tecnico Stefano Salieri

«I ragazzi sono stati straordinari»

La vittoria straordinaria contro Verona inorgoglia Stefano Salieri. Il primo pensiero del tecnico di Orzinuovi va al gruppo. «Parto con i complimenti ai ragazzi - esordisce Salieri -. Questa è una vittoria tutta loro, perché hanno fatto una grande partita a livello di intensità, ritmo, energia e cuore». Ritmo è la parola chiave. «Abbiamo impresso alla gara quello che volevamo. Tutta la sfida si è svolta sulle situazioni create da noi. Questa è una squadra che oggi sta crescendo e penso che si veda ampiamente. Verona è una squadra di assoluto livello, che fino ad ora aveva fatto 88 punti di media subendone 69».

IL LAVORO porta lontano. «Siamo una squadra in crescita. Verona ci ha messo in difficoltà in termini di fisicità, ma i ragazzi non si sono mai tirati indietro. La crescita deve essere il marchio di questa squadra. Ora possiamo iniziare a pensare alla partita contro Piacenza. Ma con tranquillità». La tranquillità, unita a ritmi di allenamento che poche altre squadre riescono a mantenere, è la condizione migliore per una neopromossa a caccia di salvezza. «Voglio sottolineare la prestazione di Tarin Smith - conclude Salieri - perché ha fatto vedere le caratteristiche per cui lo abbiamo scelto. Penso che la partita a San Severo gli abbia messo davanti definitivamente tutte le nostre aspettative e i compiti che gli richiedevamo. Un plauso comunque va a tutta la squadra. Il piano partita è stato rispettato al 100%». **M.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA